



DELIBERAZIONE N. 95 DEL 09.11.2020

OGGETTO: Predisposizione "Bando Voucher Turismo - Anno 2020" a sostegno delle MPMI del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari.

Il Presidente riferisce che, con la Deliberazione del Consiglio n. 5 del 22.11.2019 (*"Art. 18 - comma 10 della Legge 580/1993 come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016: proposta di aumento della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Determinazioni."*), è stato approvato l'incremento del diritto annuale, per il triennio 2020-2022, in misura pari al 20%, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei seguenti progetti: "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario". Tale decisione del Consiglio è stata poi autorizzata dal MISE con il Decreto del 12.03.2020.

Il Presidente continua riferendo che, in seguito all'emergenza determinatasi dalla diffusione del Coronavirus, Unioncamere nazionale ha suggerito una rimodulazione dei progetti presentati ed autorizzati dal MISE, rendendoli più coerenti con le problematiche connesse alla pandemia in atto ed invitando gli Enti a predisporre Bandi al fine di fornire liquidità alle imprese nel più breve tempo possibile, attraverso procedure più agevoli e iter più celeri di valutazione delle domande e di erogazione dei contributi.

Aggiunge, il Presidente, che con la Deliberazione d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio n. 19 del 26.05.2020, ratificata con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 04.06.2020, è stato approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica anno 2020, nell'ambito della quale, all'interno della Missione cod. 11 "Competitività e Sviluppo delle Imprese", per l'Obiettivo strategico "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile" è stata inserita la Linea operativa "Turismo", tra le cui attività fondamentali vi è l'indizione di uno specifico Bando a sostegno delle MPMI del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari al fine di erogare contributi a favore delle imprese per contrastare le problematiche economiche connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19, come ad esempio la messa in sicurezza delle strutture turistiche, la formazione del personale turistico e le pratiche di gestione delle imprese turistiche improntate ai criteri del rispetto ambientale e della valorizzazione del territorio.

Prosegue il Presidente rammentando che con Deliberazione n. 5 del 04.06.2020, il Consiglio Camerale ha approvato il I aggiornamento al Preventivo 2020, ed in quella sede si è disposto di incrementare il Budget inizialmente previsto da progetto, utilizzando parte delle economie resesi disponibili dalla precedente programmazione dei progetti a valere sul 20%; relativamente al progetto Turismo tale incremento è pari a € 612.326,09.

Pertanto, prosegue il Presidente, utilizzando le economie della precedente programmazione, per l'edizione 2020 del Bando sono state destinate risorse - come da programmazione



comunicata a Unioncamere nazionale - pari a € 800.000,00. Tale stanziamento è stato confermato nel II aggiornamento del Preventivo 2020 approvato dal Consiglio camerale con Deliberazione n. 7 del 10.09.2020.

Il Relatore prosegue riferendo che Unioncamere nazionale, nella sua azione di supporto a tutto il sistema camerale, ha trasmesso, con nota mail del 28 maggio u.s., i riferimenti per la predisposizione dei bandi riguardanti i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale e che relativamente alla linea Turismo ha previsto la possibilità di presentare progetti secondo le seguenti quattro Misure:

- **Misura 1.** *Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;*
- **Misura 2.** *Formare il personale addetto ai servizi turistici;*
- **Misura 3.** *Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "Destinazione Italia";*
- **Misura 4.** *Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico*

lasciando, comunque, alla discrezionalità dell'Ente camerale di operare delle scelte in base alle Misure da adottare, cercando di assicurare alle MPMI il massimo sostegno nel più breve tempo possibile.

Il Presidente continua riferendo che, tra le Misure proposte, sarebbe auspicabile - considerata la situazione emergenziale attuale dovuta al riaccendersi della pandemia, predisporre azioni di sostegno alle imprese operanti nel settore turistico che rispondano, tra quelle proposte, a quelle contenute nelle Misure 1 e 2, come la messa in sicurezza delle strutture stesse e la formazione del personale addetto ai servizi turistici, che meglio si adattano alla presente situazione economica. Inoltre, per ciascuna Misura occorre definire la ripartizione delle risorse disponibili - € 800.000,00 - tale che tenga conto delle spese che le MPMI hanno già sostenuto per adeguarsi alle linee guida disposte dalle Istituzioni preposte per la riapertura in sicurezza.

L'iniziativa sarà disciplinata dal "Bando Voucher Turismo - Anno 2020" allegato, che unitamente alla relativa modulistica, fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di cui si riportano i punti salienti:

Imprese beneficiarie: le MPMI aventi sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari, classificabili come "imprese turistiche" - comprendendo in tale accezione anche le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali. L'impresa beneficiaria dovrà svolgere un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (attività principale o secondaria) di cui al seguente elenco:

55 *ALLOGGIO e tutti i sottodigit;*

56 *ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;*



- 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
- 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;
- 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;
- 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
- 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI
- 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- 93.29.10 DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
- 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI;
- 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE.

Caratteristiche del contributo: L'iniziativa prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura del 70% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva, a fronte di un investimento minimo ammissibile in attività previste nelle Misure specifiche non inferiore a € 1.000,00 e fissando l'importo unitario massimo del voucher in € 10.000,00. Le imprese in possesso del rating di legalità usufruiranno di una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM.

Costi ammissibili: Sono ammissibili le spese per:

- a) servizi di consulenza e/o formazione coerenti con le finalità del bando;
- b) acquisto di beni e servizi, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi, finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti dalle Misure.

Nell'ambito di entrambe le Misure sono finanziabili le spese sostenute a partire dal 01/04/2020 - e quindi anche gli interventi già realizzati e liquidati purché attinenti alle attività previste dalle Misure 1 e 2.

Regime di Aiuto: sono concessi nel Regime quadro della disciplina di aiuti SA.58547 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n.34, convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77.

Modalità di invio delle domande: la modalità di invio della domanda sarà telematica e potrà essere effettuata direttamente dall'impresa o avvalendosi di intermediario, attraverso specifica procura, utilizzando esclusivamente l'applicativo messo a disposizione da Infocamere per la gestione dei contributi.

Istruttoria delle Domande: è prevista una procedura valutativa a sportello secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.



Erogazione del contributo: il contributo a fondo perduto sarà erogato, in un'unica soluzione, al netto delle ritenute di legge, a seguito di rendicontazione degli investimenti effettuati nell'ambito delle attività previste dalle Misure individuate.

Al fine di un utilizzo pieno delle risorse è prevista la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse residue da una misura all'altra, qualora si liberino somme in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una specifica Misura.

Il Presidente fa presente che la spesa di che trattasi insisterà sul Budget Direzionale aggiornato anno 2020 - Centro di Costo L002 - "Servizio Promozione e Sviluppo" - Funz. Istit. D - *conto 330049 - Progetto Turismo* assegnato al Dirigente *ad interim* del Servizio Promozione e Sviluppo afferente al Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale che presenta la necessaria disponibilità finanziaria.

Il Presidente, pertanto, ribadendo l'importanza di tale intervento, invita l'Organo collegiale ad esprimersi - ai sensi degli artt. 4, comma 3, 14 e 15 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere - in merito alla ripartizione delle risorse da destinare a ciascuna Misura prevista ed alla predisposizione del "Bando Voucher Turismo - Anno 2020", corredato della relativa modulistica, il cui testo viene sottoposto all'esame della Giunta.

LA GIUNTA

- sentita la relazione del Presidente
- vista la legge 580/1993 e s.m.i.;
- visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;
- visto il D.P.R. n. 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";
- richiamata la Deliberazione di Giunta n. 118 del 25.10.2019 con la quale, tra l'altro, è confermata l'attribuzione delle funzioni di Segretario Generale dell'Ente al Vice Segretario Vicario, Avv. Vincenzo Pignataro, fino al venir meno delle condizioni che ne hanno determinato l'assegnazione avvenuta con Deliberazione di Giunta n. 45 del 17.06.2019, e sono, altresì, confermati tutti gli altri incarichi assegnati con le Deliberazioni di Giunta n. 50 del 27.06.2019, n. 84 del 25.07.2019 e n. 85 del 25.07.2019, fino all'adozione della nuova struttura organizzativa della C.C.I.A.A. di Bari ;
- vista la Deliberazione del Consiglio n. 5 del 22.11.2019 recante "Art. 18 - comma 10 della Legge 580/1993 come modificato dal Decreto Legislativo n. 219/2016: proposta di aumento della misura del diritto annuale per il triennio 2020-2022. Determinazioni." con la quale è stato approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2020-2022 in



misura pari al 20% degli importi annui che saranno stabiliti dal Decreto ministeriale, finalizzando tale incremento alla realizzazione dei progetti "Punto Impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario" attraverso azioni di sistema;

- visto il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 marzo 2020 - Incremento delle misure del diritto annuale - articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i. - entrato in vigore il 27 marzo 2020;
- vista la Deliberazione d'urgenza della Giunta con i poteri del Consiglio n. 19 del 26.05.2020, ratificata con Deliberazione del Consiglio n. 4 del 04.06.2020, con la quale è stato approvato l'aggiornamento della Relazione Previsionale e Programmatica anno 2020, nell'ambito della quale, all'interno della Missione cod. 11 "Competitività e Sviluppo delle Imprese", per l'Obiettivo strategico "Agricoltura, Turismo, Cultura e Sviluppo Sostenibile" è stata inserita la Linea operativa "Turismo", tra le cui attività fondamentali vi è l'indizione di uno specifico Bando a sostegno delle MPMI del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari al fine di erogare contributi a favore delle imprese per contrastare le problematiche economiche connesse alla diffusione della pandemia da Covid-19;
- viste le Deliberazioni del Consiglio camerale n. 5 del 04.06.2020 e n. 7 del 10.09.2020 con le quali, rispettivamente, sono stati approvati il I ed il II aggiornamento al Preventivo 2020;
- vista la Deliberazione di Giunta n. 74 del 10.09.2020 con la quale è stato approvato il II aggiornamento del Budget Direzionale anno 2020;
- vista la Determinazione del Segretario Generale f.f. n. 44 del 16.09.2020 recante assegnazione, ai Dirigenti camerali, delle competenze in ordine all'utilizzo delle risorse - dei rispettivi Centri di Costo - del Budget Direzionale anno 2020 aggiornato;
- visto il Regolamento in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere, approvato dalla Giunta camerale con Deliberazione n. 105 del 14.07.2014, ed in particolare gli artt. 4, comma 3, 14 e 15;
- preso atto che per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del progetto Turismo a valere sull'incremento del Diritto annuale è stanziato, per l'annualità 2020, un budget di € 922.724,91;
- ritenuto di confermare le risorse progettuali destinate ai voucher, pari a € 800.000,00, così come da programmazione comunicata a Unioncamere nazionale;
- considerate le raccomandazioni fornite da Unioncamere nazionale che, a seguito dell'emergenza determinatasi dalla pandemia da Covid-19, ha suggerito una rimodulazione dei progetti rendendoli più coerenti con le problematiche connesse all'emergenza pandemica ed invitando gli Enti a predisporre bandi al fine di fornire



liquidità alle imprese nel più breve tempo possibile attraverso procedure più agevoli e iter più celeri di valutazione delle domande e di erogazione dei contributi;

- considerato che Unioncamere nazionale, nella sua azione di supporto a tutto il sistema camerale, ha trasmesso i riferimenti per la predisposizione dei bandi riguardanti i progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale e che relativamente alla linea Turismo ha previsto la possibilità di presentare progetti secondo le seguenti quattro Misure:

Misura 1. *Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;*

Misura 2. *Formare il personale addetto ai servizi turistici;*

Misura 3. *Gestire le strategie di comunicazione e commercializzazione rafforzando l'elemento reputazionale della "destinazione Italia";*

Misura 4. *Incentivare il turismo in Italia, l'undertourism, il turismo culturale e quello enogastronomico;*

- considerato che nella predisposizione dei Bandi non risulta vincolante l'espletamento di tutte le Misure prima descritte, essendo stata lasciata all'Ente camerale la discrezionalità di scegliere le Misure da adottare cercando di assicurare alle MPMI il massimo sostegno nel più breve tempo possibile;
- condivisa la necessità di avviare azioni di sostegno alle strutture turistiche che rispondano alle esigenze connesse alla situazione emergenziale attuale del Covid-19, in modo da promuovere la necessità di mettere in sicurezza le strutture stesse e la formazione del personale addetto ai servizi turistici;
- considerata inoltre la crisi economica derivante dal riaccendersi dell'emergenza COVID-19, in virtù del quale è necessario garantire un sostegno agli operatori economici nel più breve tempo possibile;
- esaminato il testo del "Bando Voucher Turismo - Anno 2020", corredato della relativa modulistica, predisposto dalla struttura ed allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- ritenuto opportuno destinare e stanziare la somma complessiva di € 800.000,00 per il "Bando Voucher Turismo - Anno 2020" relativamente alle seguenti Misure, tra quelle proposte da Unioncamere nazionale:

Misura 1. *Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;*

Misura 2. *Formare il personale addetto ai servizi turistici;*
che meglio si adattano alla presente situazione economica;



- ritenuto inoltre di adottare la seguente ripartizione tra le Misure individuate:
 - Misura 1.** *Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive: € 500.000,00;*
 - Misura 2.** *Formare il personale addetto ai servizi turistici: € 300.000,00;*
- preso atto dei criteri attuativi dell'intervento, ed in particolare che allo stesso potranno accedere le MPMI appartenenti al settore turistico comprendendo in tale accezione anche le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, così come individuati nel "Bando Voucher Turismo - Anno 2020" allegato, del sistema di premialità per le imprese in possesso del rating di legalità ed espressa integrale condivisione in merito agli stessi;
- dato atto che l'iniziativa prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto a copertura del 70% dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva, a fronte di un investimento minimo ammissibile in attività previste nelle Misure specifiche non inferiore a € 1.000,00 e fissando l'importo unitario massimo del voucher in € 10.000,00. Le imprese in possesso del rating di legalità usufruiranno di una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM;
- dato atto che gli aiuti di cui al suddetto Bando sono concessi, ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77;
- visto che la somma complessiva di € 800.000,00 insisterà sul Budget Direzionale aggiornato anno 2020 - Centro di Costo L002 - "Servizio Promozione e Sviluppo" - Funz. Istit. D - conto 330049 - Progetto Turismo assegnato, con Determinazione del Segretario Generale f.f. n. 44 del 16.09.2020, al Dirigente ad interim del Servizio Promozione e Sviluppo afferente al Settore Staff e Promozione - Segreteria Generale che attesta la disponibilità finanziaria;
- ritenuto opportuno, al fine di un utilizzo pieno delle risorse stanziare per l'iniziativa, riconoscere la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse residue da una Misura all'altra, qualora si liberino somme in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una specifica Misura;
- visto il parere favorevole espresso dal dott. Nicola Mastropaolo, titolare *ad interim* di P.O. "Promozione e Sviluppo", che attesta la legittimità dell'istruttoria e di tutti gli adempimenti procedurali;



- visto il parere favorevole della dott.ssa Maria Teresa Monopoli, Titolare P.O. "Staff di Presidenza e di Direzione", in merito alla ricorrenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'adozione del presente provvedimento;
- visto il parere favorevole del Segretario Generale f.f. in merito alla legittimità del provvedimento;
- a voti unanimi espressi ai sensi di legge, in modalità telematica dai Componenti di Giunta presenti all'adunanza in videoconferenza;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono interamente riportate:

- di predisporre, ai sensi degli artt. 4, comma 3, 14 e 15 del vigente Regolamento camerale in materia di provvedimenti attributivi di vantaggi economici e di altro genere, il "Bando Voucher Turismo - Anno 2020" - che corredato della relativa modulistica è allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale - relativamente alle seguenti Misure, tra quelle proposte da Unioncamere nazionale, che meglio si adattano alla situazione economica contingente:
Misura 1. *Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;*
Misura 2. *Formare il personale addetto ai servizi turistici;*
- di mettere a disposizione la somma complessiva di € 800.000,00 per l'iniziativa in argomento imputandola sul Centro di Costo L002 - "Servizio Promozione e Sviluppo" conto 330049 - Progetto Turismo del Budget Direzionale 2020 aggiornato;
- di ripartire la somma stanziata tra le Misure previste nel seguente modo:
Misura 1. *Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive: € 500.000,00;*
Misura 2. *Formare il personale addetto ai servizi turistici: € 300.000,00;*
- di dare atto che a fronte di un investimento minimo ammissibile in attività previste nelle Misure 1 e 2 non inferiore a € 1.000,00, l'importo unitario massimo del voucher è fissato in **€ 10.000,00**, prevedendo che le imprese in possesso del rating di legalità usufruiranno di una premialità a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM;



- di autorizzare, al fine di un utilizzo pieno delle risorse stanziato per l'iniziativa, la possibilità di effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse residue da una Misura all'altra, qualora si liberino somme in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una specifica Misura;
- di demandare al Segretario Generale f.f l'indizione e pubblicazione del Bando in oggetto e l'espletamento degli adempimenti consequenziali.

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.

(Avv. Vincenzo PIGNATARO)

IL PRESIDENTE

(Dott. Alessandro AMBROSI)



BANDO "VOUCHER TURISMO - Anno 2020" -

PARTE GENERALE DEL BANDO

Art. 1 - Finalità.

1. La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - di seguito Camera di Commercio - di Bari, alla luce della legge n. 580/1993, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016, che ha attribuito agli enti camerali funzioni in materia di valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, intende assumere un ruolo attivo nella promozione di questa filiera coinvolgendo le imprese e contribuendo allo sviluppo del sistema economico locale.
2. Questa azione è resa ancora più necessaria a causa della crisi economica senza precedenti conseguente all'emergenza legata al diffondersi della pandemia Covid-19 che sta richiedendo e richiederà ancora per qualche tempo a tutti, imprese e lavoratori, uno speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.
3. Nello specifico, con il Bando "Voucher Turismo - Anno 2020" la Camera di Commercio di Bari propone due Misure che rispondono ai seguenti obiettivi:
 - **Misura 1.** Mettere in sicurezza le strutture ricettive e quelle che appartengono alla filiera turistica, nonché le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, anch'esse parte integrante dell'offerta turistica territoriale, - fornendo supporto alle imprese mediante l'utilizzo dello strumento dei contributi/voucher - sui temi della pulizia e sanificazione, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
 - **Misura 2.** Formare il personale addetto ai servizi turistici:
 - sia in ambito sanitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19. La formazione del personale addetto ai servizi turistici sulle misure adottate nella struttura è di fondamentale importanza e rientra anche tra le raccomandazioni fornite dall'OMS per il settore turistico;
 - sia in ambito di promozione, valorizzazione e commercializzazione in chiave moderna di una destinazione turistica. Il personale addetto ai servizi turistici necessita di acquisire quelle competenze necessarie per rispondere alle necessità del turista nel modo più completo e possibile, presentando e valorizzando tutte le componenti di una destinazione (Destination Manager).
4. Le disposizioni specifiche relative alle misure previste nelle "Scheda A - Misura 1" e "Scheda B - Misura 2" formano parte integrante e sostanziale del presente bando. Le previsioni della presente parte generale del Bando, dove non diversamente specificato, si intendono relative a tutte e due le Misure previste dal Bando.

Art. 2 - Ambiti di intervento

1. Con il presente Bando, si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher) le seguenti misure:
 - a) **Misura 1** - interventi *progettati/realizzati* dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda A - Misura 1";
 - b) **Misura 2** - interventi *progettati/realizzati* dalle imprese presentati secondo quanto specificato nella parte generale del presente Bando e nella "Scheda B - Misura 2".

Art. 3 - Dotazione finanziaria, natura ed entità dell'agevolazione

1. Le risorse complessivamente stanziare dalla Camera di Commercio di Bari per l'iniziativa ammontano a euro **800.000,00** e sono suddivise come di seguito riportato:
 - Misura 1, euro; € **500.000,00**;
 - Misura 2, euro; € **300.000,00**.
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di voucher.
3. A seconda della Misura i voucher avranno un importo unitario massimo di euro:
 - Misura 1 - euro 10.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al **70%** dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;



- Misura 2 - euro 10.000,00 con un'intensità di agevolazione pari al **70%** dei costi sostenuti e ammissibili al netto di Iva;
- 4. Per ogni singola Misura, alle imprese in possesso del rating di legalità¹, verrà riconosciuta una premialità, a seconda del numero di stelle attribuite dall'AGCM, che sarà così calcolata: 1 stella € 150,00, 2 stelle € 300,00, 3 stelle €. 500,00 nel limite del 100% delle spese ammissibili e nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.
- 5. L'investimento minimo ritenuto ammissibile all'agevolazione non può essere inferiore a **€ 1.000,00, al netto di Iva.**
- 6. Il contributo camerale non potrà concorrere a determinare, congiuntamente con altri contributi pubblici di qualsiasi natura sulle stesse iniziative aventi ad oggetto gli stessi costi ammissibili, entrate superiori alle spese.
- 7. I voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.
- 8. La Camera di Commercio di Bari si riserva la facoltà di:
 - incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
 - effettuare compensazioni e spostamenti delle risorse da una misura all'altra, qualora si liberino risorse in seguito al mancato esaurimento delle risorse disponibili su una Misura o in seguito a rinunce o decadenze dal beneficio;
 - in caso di non esaurimento delle risorse disponibili, di riaprire i termini di scadenza del bando prolungandone gli effetti al fine di garantire l'utilizzo ottimale dello stanziamento.

Art. 4 - Soggetti beneficiari

1. Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Bando le **"imprese turistiche"**, nonché le imprese afferenti al comparto della gestione dei beni e dei servizi culturali, che svolgono un'attività classificata con i codici ATECO 2007 (si fa riferimento al codice ATECO - **attività principale o secondaria** indicata in visura camerale alla data di presentazione della domanda) di cui al seguente elenco:

- ▣ 55 ALLOGGIO e tutti i sottodigit;
- ▣ 56 ATTIVITA' DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE e tutti i sottodigit;
- ▣ 79 ATTIVITA' DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITA' CONNESSE e tutti i sottodigit;
- ▣ 54.14.00 ATTIVITA' DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA;
- ▣ 82.30.00 ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE;
- ▣ 90.04.00 GESTIONE DI TEATRI, SALE DA CONCERTO E ALTRE STRUTTURE ARTISTICHE;
- ▣ 91.02.00 ATTIVITA' DI MUSEI;
- ▣ 91.03.00 GESTIONE DI LUOGHI E MONUMENTI STORICI E ATTRAZIONI SIMILI;
- ▣ 91.04.00 ATTIVITA' DEGLI ORTI BOTANICI, DEI GIARDINI ZOOLOGICI E DELLE RISERVE NATURALI
- ▣ 93.21.00 PARCHI DI DIVERTIMENTO E PARCHI TEMATICI;
- ▣ 93.29.10 DISCOTECHES, SALE DA BALLO, NIGHT-CLUB E SIMILI;
- ▣ 93.29.20 GESTIONE DI STABILIMENTI BALNEARI: MARITTIMI, LACUALI E FLUVIALI;
- ▣ 93.29.90 ALTRE ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA;
- ▣ 96.04.20 STABILIMENTI TERMALI;
- ▣ 96.09.05 ORGANIZZAZIONE DI FESTE E CERIMONIE;

e che presentino, **al momento della presentazione della domanda e fino a quello dell'erogazione del contributo**, i seguenti requisiti:

- a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del Regolamento n. 651/2014/UE² della Commissione europea;
- b) abbiano sede legale e/o unità locale operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari;

¹ Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal D.L. 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012

² Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 187 del 26.6.2014).



- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale: ai fini del presente Bando eventuali versamenti omessi o incompleti, unitamente ad eventuali cartelle esattoriali emesse, dovranno essere sanati entro la data di invio della domanda;
 - e) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
 - f) non si trovassero in difficoltà alla data del 31/12/2019.
2. Sono **inammissibili** le istanze dei soggetti che, al momento della domanda nonché a quello della concessione, abbiano forniture in essere con la Camera di Commercio di Bari, anche a titolo gratuito, secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135³.
3. Al fine di verificare la posizione dell'impresa rispetto alla regolarità del Diritto annuale, si invita a contattare l'Ufficio Diritto Annuale (tel. 080/2174 355 - 364 - 270).
4. La liquidazione del contributo sarà altresì subordinata alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) che verrà acquisito d'ufficio secondo quanto previsto dalla normativa vigente. In caso di accertata irregolarità dei versamenti contributivi, in fase di erogazione del contributo, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n.69/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Art. 5 – Soggetti destinatari dei voucher

1. Per le Misure oggetto del presente bando, i voucher sono concessi alla singola impresa che presenta la domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una** sola richiesta di contributo alternativa tra le Misure previste: se si presenta una domanda per la Misura 1 non può essere presentata un'ulteriore domanda per la Misura 2 e viceversa. In caso di eventuale presentazione multipla è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in ordine cronologico.

Art. 6 – Fornitori di Beni e servizi

1. I fornitori di beni e servizi non possono essere soggetti beneficiari della stessa Misura in cui si presentano come fornitori.
2. I fornitori di beni e servizi non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria – ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile - e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

Art. 7 – Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese per:
 - a. servizi di consulenza e/o formazione coerenti con le finalità del bando;
 - b. acquisto di beni e servizi, inclusi strumenti, attrezzature, dispositivi, finalizzati alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.
2. Tutte le spese ammissibili devono riguardare interventi realizzati nella sede e/o unità operative ubicate nel territorio di competenza della CCIAA di Bari e dovranno rispondere ai seguenti criteri:
 - a. pertinenza delle spese rispetto alle attività di progetto;
 - b. trasparenza (dettaglio dei costi e disponibilità di idonei giustificativi a supporto della rendicontazione).
3. Sono finanziabili (al netto di IVA e di altre imposte, tasse e diritti) le spese **sostenute a partire dal 01/04/2020 e fino al 30/03/2021** (data pagamento fattura) riconducibili agli interventi previsti dal bando.
4. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
 - a. trasporto, vitto e alloggio;

³ Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socioassistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.



- b. servizi di consulenza specialistica relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale;
- c. spese regolate per contanti o attraverso cessioni di beni o compensazioni di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- d. spese relative all'acquisizione e/o acquisto di beni in comodato, usati e/o tramite leasing finanziario;
- e. spese effettuate e/o fatturate alle imprese beneficiarie da società con rapporti di controllo o collegamento così come definiti ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

Art. 8 – Cumulo

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, sugli stessi costi ammissibili:
 - con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19";
 - con aiuti "de minimis" nel limite dell'importo cumulato di € 800.000,00, fermo restando il rispetto dei massimali applicabili per ciascuna tipologia di aiuto;
 - con aiuti concessi ai sensi di un Regolamento di esenzione nel rispetto dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria.

Art.9 – Regime di Aiuto

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi ai sensi del Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.58547 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.3.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 convertito nella legge del 17/07/2020, n. 77.
2. Al fine di verificare che gli aiuti concessi non superino i massimali stabiliti dal quadro temporaneo di cui alla sezione 3.1 della citata Comunicazione, le verifiche sul rispetto delle soglie e del cumulo saranno effettuate - secondo quanto riportato nella sezione 6. Soglie, costi ammissibili e cumulo della Circolare prot. 0005531 - P - 18/06/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Europee - Ufficio per il Coordinamento in materia di Aiuti di Stato - rispetto al concetto di singola unità economica⁴, anche nel caso in cui un'unità economica ricomprenda diverse entità giuridiche. Pertanto, ai fini del calcolo delle soglie e dei limiti di cumulo per impresa si farà riferimento alla unità economica a cui la singola impresa appartiene.

Art. 10 – Presentazione delle domande

1. **A pena di esclusione**, le richieste di voucher devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, **con firma digitale del legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo**, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco di Infocamere - Servizi e-gov, **dalle ore 9:00 del XX/XX/2020 alle ore 12:00 del XX/XX/2020**.
2. Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al voucher.
3. L'invio della pratica può anche essere delegato ad un intermediario abilitato, munito di specifica procura come da modulo Allegato.
4. **A pena di esclusione**, alla pratica telematica relativa alla domanda di contributo, dovrà essere allegato:
 - a. **modello base** generato dal sistema (formato xml) che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa o dal soggetto delegato;

⁴ Per il significato di unità economica si rimanda al punto 11 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea, (2016/c 262/01): "Ai fini dell'applicazione della normativa sugli aiuti di Stato, diversi enti con personalità giuridica distinta possono essere considerati come una singola unità economica. Si considera quindi che tale unità economica costituisca l'impresa interessata. A tale riguardo, per la Corte di Giustizia è rilevante l'esistenza di una quota di controllo e di altri legami funzionali, economici e organici". Ad esempio, con riferimento alle misure di cui alla sezione 3.1 del Temporary Framework, se si è in presenza di diverse entità legali che fanno parte tutte di uno stesso gruppo, è il gruppo che deve essere considerato "impresa" ai fini della soglia massima di € 800.000,00 del sostegno



provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, allo scorrimento della graduatoria e a fissare nuovi termini di presentazione delle rendicontazioni finali secondo la tempistica che sarà all'uopo determinata.

Art. 12 - Obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher

1. I soggetti beneficiari dei voucher sono obbligati, pena decadenza totale o parziale dell'intervento finanziario:
 - a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
 - b) ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difformi da quelli individuati nella domanda presentata;
 - c) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
 - d) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
 - e) a segnalare, motivando adeguatamente, tempestivamente e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nella domanda presentata scrivendo all'indirizzo PEC della Camera di Commercio di Bari cciaa@ba.legalmail.camcom.it. Dette eventuali variazioni devono essere preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio di Bari. A tale proposito si precisa che non saranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute alla Camera di Commercio di Bari successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione;
 - g) a segnalare l'eventuale perdita, prima dell'erogazione del voucher, del punteggio base di cui all'art. 3, comma 4 del presente Bando.

Art. 13 - Rendicontazione e liquidazione del voucher

1. L'erogazione del voucher sarà subordinata alla verifica delle condizioni previste dal precedente articolo 12 e avverrà solo dopo l'invio della rendicontazione, da parte dell'impresa beneficiaria, mediante pratica telematica attraverso lo sportello on line "contributi alle imprese" all'interno del sistema WebTelemaco di Infocamere - Servizi e-gov. Alla pratica telematica di rendicontazione dovrà essere allegata, a pena di decadenza dai benefici, la seguente documentazione firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa:
 - a) **modello base generato dal sistema** (formato xml);
 - b) **modulo di rendicontazione** disponibile sul sito internet www.ba.camcom.it - sezione "Bandi per il sostegno alle imprese", compilato in ogni sua parte (da salvare o scansionare).
2. Alla pratica telematica relativa alla rendicontazione di contributo, dovrà essere allegata inoltre la seguente documentazione:
 - a) fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, rispondenti fedelmente, in termini di tipologia d'investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo;
 - b) copie dei pagamenti effettuati esclusivamente mediante transazioni bancarie verificabili. Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento;
 - c) nel caso dell'attività formativa, dichiarazione di fine corso e copia dell'attestato di frequenza per almeno l'80% del monte ore complessivo e relazione dell'Impresa beneficiaria in merito alle attività svolte, coerentemente con quanto riportato in sede di scheda progettuale.
3. Tale documentazione dovrà essere inviata telematicamente **entro e non oltre il 16/04/2021 pena la decadenza dal voucher**. Sarà facoltà della Camera di commercio richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza dal voucher.
4. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il voucher ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

Art. 14 - Revoca del voucher

Camera di commercio Industria artigianato agricoltura Bari

corso Cavour, 2 - 70121 Bari - tel. +39 080 2174111 - fax +39 080 2174228

PEC cciaa@ba.legalmail.camcom.it - partita IVA 02517930729 - codice fiscale 80000350720



1. Il voucher sarà revocato, comportando la restituzione delle somme eventualmente già versate, nei seguenti casi:
 - mancata o difforme realizzazione del progetto rispetto alla domanda presentata dall'impresa;
 - mancata trasmissione della documentazione relativa alla rendicontazione secondo le modalità indicate all'art. 13;
 - sopravvenuto accertamento o verificarsi di uno dei casi di esclusione di cui al precedente art. 4;
 - mancato rispetto degli obblighi delle imprese beneficiarie dei voucher previsti al precedente art.12;
 - rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del voucher;
 - impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 13, per cause imputabili al beneficiario;
 - esito negativo dei controlli di cui all'art. 13;
 - rinuncia da parte del beneficiario.
2. In caso di revoca del voucher, le eventuali somme erogate dalla Camera di Commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

Art. 15 – Disposizioni finali e tutela della privacy

1. Ai sensi della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, il procedimento amministrativo riferito al presente Bando di contributi è assegnato al Servizio Promozione e Sviluppo della Camera di Commercio di Bari - Responsabile del procedimento è il responsabile del sindacato Servizio - dott. Nicola Mastropaolo.
2. Per qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi ai seguenti numeri: tel. 080/2174209 - 271 - 431 - 485.
3. Ai sensi della normativa concernente la tutela del trattamento dei dati personali, in applicazione dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato anche come "GDPR"), si forniscono le informazioni seguenti.
4. **Oggetto della presente informativa**
La Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari (nel prosieguo indicata come "Camera di Commercio di Bari" o "Titolare"), in qualità di Titolare del trattamento, la informa sulle modalità di trattamento dei suoi dati personali raccolti e trattati per la gestione delle riunioni degli organi della Camera di Commercio, previsti ai sensi della legge n. 580/1993 e dello Statuto.
5. **Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati**
Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari con sede al Corso Cavour, 2 tel. 080.2174111, PEC:cciaa@ba.legalmail.camcom.it
Al fine di meglio tutelare gli Interessati, nonché in ossequio al dettato normativo, il Titolare ha nominato un proprio DPO, Data Protection Officer (o RPD, Responsabile della protezione dei dati personali).
È possibile prendere contatto con il DPO della CCIAA di Bari ai seguenti recapiti:rdp@ba.camcom.it - 0802174273
6. **Categorie di dati personali e modalità del trattamento**
Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".
I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:
 - a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
 - b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.
7. **Finalità e base giuridica del trattamento**
La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.
Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.
I dati personali sono trattati dal Titolare e/o da soggetti interni, previamente formati ed istruiti, debitamente designati/autorizzati che operano per suo conto a norma del GDPR.
Il trattamento è effettuato in forma elettronica e/o cartacea, nonché mediante procedure di comunicazione, trasmissione e archiviazione informatizzata, impiegando modalità adeguate e tali da garantirne la sicurezza e la riservatezza a norma del GDPR.
I dati personali possono essere trattati anche da soggetti esterni formalmente nominati dalla Camera di commercio, ai sensi dell'art. 28 del GDPR, quali Responsabili esterni del trattamento ed appartenenti alle seguenti categorie:



società che erogano servizi di gestione e manutenzione dei sistemi informatici/telematici;
società che erogano servizi di comunicazioni telematiche e, in particolar modo, di posta elettronica;
società che svolgono servizi di gestione e manutenzione dei database del Titolare;
società *in house* – quale InfoCamere – che mettono a disposizione gli strumenti tecnici per lo svolgimento delle comunicazioni telematiche;
persone fisiche autorizzate dal Titolare esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

8. Trasferimento dei dati in paesi non appartenenti all'Unione europea o ad organizzazioni internazionali

I dati personali, di regola, non vengono trasferiti a paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali.

9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Titolare non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR.

10. Durata del trattamento

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

11. Diritti degli interessati e modalità per il loro esercizio

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del GDPR.

In particolare, è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;

conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;

riceverne comunicazione intelligibile;

ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;

richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;

opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;

- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;

nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

Per l'esercizio dei diritti le richieste possono essere rivolte al Titolare, ovvero al Responsabile per la protezione dei dati, indicati al precedente punto 2 della presente Informativa.

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <http://www.garanteprivacy.it>), nonché, secondo le vigenti disposizioni di legge, adire le opportune sedi giudiziarie a norma dell'art. 79 del GDPR.

Data dell'informativa.....



SCHEDA A – MISURA 1 - Tipologia di interventi finanziabili

Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla messa in sicurezza delle imprese della filiera turistica secondo le modalità previste del presente Bando.

Tipologia di intervento: Possano essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

1.1 Piano di Azione Covid-19: Interventi per la dotazione di un Piano di Azione, che formalizzi tutte le procedure da seguire (pulizia, disinfezione, ecc.), nonché i materiali e le risorse necessarie alla sua esecuzione. Per la realizzazione del Piano, è previsto il finanziamento di un servizio di consulenza, che oltre all'analisi dei fabbisogni specifici e alla definizione del Piano, possa seguirne l'implementazione e la successiva fase di supervisione dei risultati finali.

1.2 Interventi di messa in sicurezza:

Con riferimento a tale azione, è previsto il finanziamento degli interventi da eseguire per attuare le misure di messa in sicurezza delle strutture. Si riportano, a titolo di esempio, alcuni dei possibili interventi da attuare per offrire garanzie rispetto al rischio Covid-19:

- acquisto di attrezzature, kit medici, dispositivi di protezione individuale;
- adeguamento degli spazi e degli strumenti di lavoro al rispetto delle misure di distanziamento sociale come a titolo esemplificativo: di cartelloni e materiale illustrativo che mostri agli ospiti in varie lingue, le regole di distanziamento anti covid, acquisto di strumentazioni che favoriscano la fruizione di servizi culturali e turistici nel rispetto del distanziamento sociale previsto;
- Strumenti/consulenze tesi alla razionalizzazione del posizionamento di tavoli, ombrelloni, area di sosta per campeggi;
- Acquisto di paratie protettive;
- Acquisto attrezzature per l'allestimento dei nuovi spazi aziendali in ottica anti-covid;
- Pulizia e sanificazione degli ambienti;
- Monitoraggio di ospiti con sintomi;
- Disponibilità di materiali e protezioni per lo staff che opera nelle strutture;
- Modalità di gestione dei casi di contagi sia con riferimento al personale che alla clientela;



SCHEDA B - MISURA 2 - Tipologia di interventi finanziabili

2.1 Le MPMI aventi sede legale e/o operativa nella circoscrizione territoriale di competenza della Camera di Commercio di Bari possono presentare domande di contributo relative a interventi finalizzati alla formazione del personale addetto ai servizi turistici di cui alla seconda misura dell'art. 2 del presente Bando. In particolare:

- a. in attività formative in ambito sanitario per fronteggiare l'emergenza COVID-19;
- b. in attività formative in ambito di promozione, valorizzazione e commercializzazione in chiave moderna di una destinazione turistica.

Tipologia di intervento per le attività formative di cui alla lettera a.

Possono essere realizzate le seguenti tipologie di intervento:

Definizione del piano formativo: Interventi per la definizione di un piano formativo strutturato in moduli. I contenuti devono garantire che il personale sia sufficientemente informato sul Covid-19 in modo che possa svolgere l'attività lavorativa secondo le prescrizioni imposte dalle misure adottate e, allo stesso tempo, prevenire ogni possibile diffusione di Covid-19 all'interno delle strutture turistico-ricettive. Il personale deve essere in grado di informare gli ospiti che chiedono delle policy interne e delle misure di prevenzione, o di altri servizi di cui l'ospite potrebbe avere bisogno (per esempio, servizi medici e farmacie in prossimità). Il personale deve essere in grado di identificare ospiti con sintomi respiratori, in modo che possano dare immediate direttive di restare chiusi in camera finché non vengono visitati dal personale medico. Eventuali controlli su casi sospetti e relative misure di contenimento rischi devono essere attuate immediatamente, avvisando le autorità competenti. La reception deve essere sempre in grado di dare informazioni precise, sia sulle misure di prevenzione, che nel caso si sospetti un'infezione da Covid-19. Tra le informazioni che devono essere disponibili alla reception vi sono i numeri di telefono e contatti di autorità locali, centri medici e ospedali, centri di assistenza per qualsiasi tipo di problema medico.

Tipologia di intervento per le attività formative di cui alla lettera b.

Definizione del piano formativo: Interventi per la definizione di un piano formativo strutturato in moduli. I contenuti devono garantire che il personale sia sufficientemente informato sulle conoscenze richieste per un efficace management della destinazione turistica al fine di rispondere in modo più completo e preciso ai bisogni del turista e allo stesso tempo promuovere, valorizzare e commercializzare in chiave moderna la destinazione turistica.

2.2 Per entrambe le tipologie di intervento indicate ai punti a. e b. vanno definiti i calendari formativi: il servizio di consulenza per realizzare queste linee comprende, inoltre, la calendarizzazione, sulla base delle esigenze aziendali, dei momenti formativi privilegiando l'organizzazione per cicli formativi così da poter avviare i relativi moduli di base parallelamente alla realizzazione delle attività citate ai punti a. e b.

2.3 Per entrambe le tipologie di intervento indicate ai punti a. e b. vanno definite le sessioni formative: definizione delle modalità di realizzazione delle sessioni formative (in modalità e-learning o in aula, etc.) per le tipologie di interventi e realizzazione delle stesse.



CAMERA DI COMMERCIO
BARI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI
BARI

BANDO VOUCHER TURISMO - ANNO 2020

predisposto con Delibera di Giunta n. del e Determinazione Segretario
Generale f.f. n. del

MODULO DI DOMANDA



ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
Servizio Promozione e Sviluppo

Corso Cavour, 2
70121 Bari

Codice identificativo Marca da Bollo

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

codice Fiscale _____ in qualità di titolare/legale
rappresentante dell'impresa/società _____

iscritta al Registro Imprese di _____ con il numero partita Iva _____

REA n. _____

con sede in via/piazza _____ n. _____

città _____ provincia _____ CAP _____

tel. _____ fax _____

e – mail _____ indirizzo PEC _____

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di un voucher di cui al presente Bando per un ammontare complessivo pari a € _____ - nei limiti percentuali stabiliti all'art. 3, del bando – per la realizzazione delle iniziative relative a:

(selezionare una sola richiesta di contributo alternativa tra le 2 Misure previste, art. 5 punto 2 del Bando)

- Misura 1. Mettere in sicurezza** le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese sui temi della pulizia e sanificazione, dell'offerta dei servizi turistici, della gestione degli aspetti logistici e del personale e degli altri aspetti che riguardano la riduzione dei rischi connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
- Misura 2. Formare il personale** addetto ai servizi turistici;

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

a) che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa¹ come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;

¹ La categoria delle micro, piccole e medie imprese (MPMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone (calcolate in unità lavorative/anno - ULA), il cui fatturato annuo (voce A1 del conto economico) non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR. All'interno della categoria delle PMI, si definisce:

- "piccola impresa" un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro

- "microimpresa" un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di



- b) che l'impresa ha sede legale e/o eventuale unità locale operativa iscritta ed attiva al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Bari;
- c) che l'impresa svolge un'attività classificata con il/i codice/i Ateco 2007 di cui all'art. 4 del bando in questione, presente/i in visura;
- d) che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Bari;
- e) di non essere in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18 del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione alla data del 31 dicembre 2019;
- f) che per i titolari e legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci dell'impresa non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
- g) che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi ed è in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni (DURC);
- h) che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Bari, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135²;
- i) di essere iscritta oppure di non essere iscritta nell'elenco delle imprese con rating di legalità con il punteggio di stelle (Decreto Interministeriale 20 febbraio 2014, n. 57 e Regolamenti attuativi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato);
- j) di essere in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D. Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, ove applicabile;
- k) che l'impresa non si trova in rapporto di controllo/collegamento ai sensi dell'art. 2359 C.c. con i propri fornitori di beni/servizi i cui costi siano oggetto di contributo, né ha con essi assetti proprietari sostanzialmente coincidenti³;
- l) che l'impresa, relativamente alle stesse spese ammissibili,
- non ha beneficiato di altri aiuti di Stato
 - ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

ENTE CONCEDENTE	NORMATIVA DI RIFERIMENTO NAZIONALE	PROVVEDIMENT O DI CONCESSIONE	ESTREMI DEL REGOLAMENTO UE DI ESEZIONE ⁴	INTENSITA' DI AIUTO APPLICATA)	IMPORTO IMPUTATO SULLA VOCE DI COSTO

bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Si sottolinea che il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari deve avvenire sulla base dell'insieme dei criteri previsti nella definizione di PMI. In particolare, se la richiedente NON è un'impresa autonoma, si dovrà tener conto anche dei dati delle imprese associate o collegate rilevanti, in applicazione degli articoli 3 e 6 della stessa definizione.

² Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.

³ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

⁴ Oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



m) di essere a conoscenza del fatto che il voucher di cui al presente bando è concesso ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 58547**;

A tal fine dichiara:

A: che l'impresa richiedente:

non è controllata, né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese in Italia;

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....

altri tipi di collegamento (specificare):
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....

B. che l'impresa richiedente, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

C. che l'impresa richiedente, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni, nell'esercizio in corso e nei due precedenti:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche;

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche indicate di seguito:

SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC cciaa@ba.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 13 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher);
- a mantenere fino all'erogazione del contributo - a pena di decadenza - i requisiti previsti dall'art. 4 del bando, ad eccezione di quelli di cui ai punti a) ed e);

ACCONSENTE

al trattamento dei dati necessari agli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo e all'assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali ai soggetti indicati nell'informativa allegata all'art. 15 del Bando.

ALLEGA

1. Eventuale Modulo Procura dell'intermediario abilitato (art. 9, comma 2);
2. Scheda progettuale;



3. Preventivi di spesa e/o fatture (art. 10, comma 4)
4. Eventuale modello F24 relativo al versamento dell'imposta di bollo (art. 10, comma 5);
5. Eventuale "Modulo autodichiarazione di Ulteriori fornitori" - di cui alla lettera b) "Scheda Bando".

Firma digitale
del titolare/Legale Rappresentante dell'impresa
(Nome e Cognome)

Si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy: vedi art. 15 del Bando.



ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
Servizio Promozione e Sviluppo
Corso Cavour, 2
70121 Bari

Il sottoscritto _____ titolare/legale rappresentante
dell'impresa _____
ubicata in _____ indirizzo _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

DICHIARA

con riferimento alla Domanda del Bando Voucher Turismo - Anno 2020

- A. di conferire al Sig. _____
procura speciale per la trasmissione per via telematica della domanda relativa al suddetto bando ;
- di attestare - ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti dell'impresa.

_____, li _____

FIRMA DIGITALE
TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy: vedi art. 15 del Bando.



Parte riservata al Procuratore Speciale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, _____
_____ PEC

in qualità di procuratore speciale, il quale sottoscrive la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara:

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in qualità di procuratore speciale in rappresentanza del soggetto che ha apposto la propria firma nel presente documento.
- che le copie anche informatiche dei documenti allegati alla domanda di agevolazione corrispondono ai documenti consegnati per l'espletamento degli adempimenti di cui alla sopra citata domanda;

_____, li _____

FIRMA DIGITALE

Si Informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy: vedi art. 15 del Bando.



SCHEDA PROGETTUALE – BANDO VOUCHER TURISMO - Anno 2020

TITOLO DEL PROGETTO:

--

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

--

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI:

dettagliare gli obiettivi che si vogliono raggiungere per i quali si chiede l'ammissione agli interventi previsti nel bando:

--

TIPOLOGIA DI INTERVENTO E DESCRIZIONE DELLE VOCI DI INTERVENTO

Scegliere e indicare una tra le 2 Misure previste da bando - così come previsto dall'art. 5, comma 2:

- Misura 1.** Mettere in sicurezza le strutture turistiche fornendo assistenza alle imprese sui temi della *pulizia e sanificazione*, dell'offerta dei servizi turistici, della *gestione degli aspetti logistici e del personale* e degli altri aspetti che riguardano la *riduzione dei rischi* connessi all'operatività di tutte le tipologie di strutture ricettive;
- Misura 2.** *Formare il personale* addetto ai servizi turistici;

Dettagliare le voci del progetto, all'interno della Misura scelta, che si vogliono realizzare:

--

INDICARE IL LUOGO SEDE DELL'INTERVENTO: _____

DETTAGLIO TIPOLOGIA DI SPESA PER LA QUALE SI CHIEDE IL CONTRIBUTO:

VOCI DI COSTO AMMISSIBILI	SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ O DEL BENE	TOTALE COSTO €	IMPORTO RICHIESTO €
COSTI DI FORMAZIONE			
COSTI DI CONSULENZA			
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI STRUMENTALI			
Totale progetto			

INTERVENTO REALIZZATO DA CONSULENTI/FORMATORI

Consulente/formatore(Aggiungere eventuali altri riquadri in caso di più fornitori)

Ragione sociale _____
Sede Legale _____ Legale Rappresentante _____
Partita Iva _____ Tel. _____ Email: _____
Indicare titoli e/o competenze del fornitore pertinenti allo sviluppo del progetto (es: codice attività, ente di formazione accreditato, ecc) _____
Parte del progetto realizzata _____
Costi previsti _____

Firma digitale
del titolare/Legale Rappresentante dell'impresa
(Nome e Cognome)



MODULO DI RENDICONTAZIONE

da allegare al modello base contestualmente all'invio telematico della pratica

Bando per la concessione di "Voucher Turismo- Anno 2020" a beneficio delle MPMI (Micro, Piccole e Medie Imprese) del territorio di competenza della Camera di Commercio di Bari.

ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
Servizio Promozione e Sviluppo
Corso Cavour, 2
70121 Bari

Il/La sottoscritto/a	
Nato/a a	il
Residente in Via	
Codice Fiscale /Partita Iva	

in qualità di titolare rappresentante legale dell'impresa di seguito indicata:

Denominazione	R.E.A.
Sede legale in o unità locale in	
Via	Prov
PEC	SitoWeb
Tel./Cell.	E-mail
Codice Fiscale o Partita IVA	
Referente per la domanda di voucher (cognome nome)	
E-mail:	Tel./Cell.

- ✓ ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vedi art. 76 del DPR 445/2000);
- ✓ ai fini della liquidazione del voucher relativo al "Bando Turismo - Anno 2020"

DICHIARA

che l'iniziativa oggetto del voucher camerale si è regolarmente svolta con le seguenti modalità:

A) **PERCORSI FORMATIVI:**

- Ente di Formazione:
- Titolo del corso:
- Periodo in cui si è svolto il corso di formazione:
- Durata effettiva del corso:
- Frequenza effettiva del corso rispetto al monte ore complessivo previsto:



Allegare la dichiarazione di fine corso ed eventuale documentazione comprovante la frequenza.

B) **SERVIZI DI CONSULENZA**

Allegare il "Piano di Azione Covid-19", redatto dal consulente, illustrativo dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

C) **BENI E SERVIZI STRUMENTALI**

Indicare nella relazione finale di consuntivazione gli interventi di messa in sicurezza realizzati. In presenza di un servizio di consulenza per il "Piano di Azione Covid-19 " il collegamento tra gli interventi previsti nel Piano e quelli realizzati, i beni e servizi strumentali acquistati.

DICHIARA inoltre

1) che le spese sostenute per il progetto sono comprovate dalle seguenti fatture, conformi agli originali conservati presso l'impresa a disposizione in caso di verifica:

(Se lo spazio è insufficiente, fare rinvio ad un allegato)

Voce di spesa	Soggetto emittente la fattura	Numero e data fattura	Descrizione	Imponibile	Data pagamento
Spese per la formazione					
Spese per la consulenza					
Spese per acquisto di beni e servizi					
Totale complessivo					

*allegare fotocopie delle fatture e degli altri documenti di spesa e copie dei pagamenti effettuati.

- 2) di aver preso visione del bando accettando integralmente il contenuto;
- 3) il rispetto delle disposizioni comunitarie di riferimento vigenti nell'ambito della definizione di PMI e microimpresa (Regolamento UE 651/2014);
- 4) che per i Titolari/Legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci non sussistono cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- 5) di non aver ricevuto altri contributi pubblici per la medesima iniziativa;
- 6) che l'impresa, rispetto a quanto previsto dall'art. 4, comma 6 DL 95/2012 convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135 (*barrare l'opzione scelta*)
 - non è fornitrice della Camera di Commercio di BARI di beni e servizi, anche a titolo gratuito;
 - fornisce servizi a favore della Camera di Commercio di BARI, ma di rientrare in una delle cause di esclusione di cui all'art. 4, comma 6 DL 95/2012, ultimo capoverso



- 7) di confermare per l'eventuale liquidazione del voucher il c/c dedicato comunicato in sede di richiesta (*in caso di variazione produrre una apposita comunicazione fornendo i dati aggiornati*)
- 8) di essere a conoscenza che i Voucher saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 600;

ALLEGA

- a) copie delle fatture in formato .pdf e .xml e degli altri documenti di spesa in copia conforme rispondenti, in termini di tipologia di investimento, ai preventivi prodotti in sede di presentazione della domanda di contributo, debitamente quietanzati, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato e la dicitura "**Spesa sostenuta a valere sul Bando "Voucher Turismo – Anno 2020" della Camera di Commercio di Bari**";
- b) copie dei pagamenti effettuati mediante transazioni verificabili (copia bonifico ed estratto conto bancario);
- c) in caso di formazione: dichiarazione di fine corso e documentazione comprovante la frequenza del corso pari almeno all'80% del monte ore complessivo;
- d) in caso di formazione che preveda il rilascio di un attestato: copia dell'attestato dal quale risulti la frequenza del corso per almeno l'80% del monte ore complessivo;
- e) in caso di consulenza: "Piano di Azione Covid-19", redatto dal consulente, illustrativo dell'attività svolta e dei risultati conseguiti;
- f) relazione finale firmata digitalmente dal Titolare/Legale Rappresentante dell'impresa beneficiaria del voucher, di consuntivazione delle attività realizzate che evidenzia - in particolare - il collegamento tra gli interventi realizzati, eventuali beni e servizi strumentali acquistati;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa, in cui siano indicate le fatture e gli altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente riferiti alle attività e/o agli investimenti realizzati, con tutti i dati per la loro individuazione e con la quale si attesti la conformità all'originale delle copie dei medesimi documenti di spesa;

Ai fini dell'erogazione del contributo **COMUNICA** le coordinate bancarie dell'impresa:

Codice IBAN _____

Luogo e Data,

Il Titolare/Legale rappresentante
*Documento firmato elettronicamente/digitalmente ai
sensi del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.*

Si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy: vedi art. 15 del Bando.



ALLA
CAMERA DI COMMERCIO DI BARI
Servizio Promozione e Sviluppo
Corso Cavour, 2
70121 Bari

Compilare solo in caso di "unità economica" (impresa con rapporti di collegamento con altre imprese situate in Italia) a cura di ciascuna delle imprese collegate con l'impresa richiedente l'agevolazione

Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)
nato/a _____ Prov _____ il _____
residente in _____
Comune _____ Prov _____
in qualità di titolare/legale rappresentante _____
della impresa/società _____
iscritta al Registro Imprese di _____
con sede in via/piazza _____
Comune _____ Provincia _____
codice fiscale _____ P. Iva _____
Telefono _____
Pec _____ email _____

COLLEGATA

all'impresa richiedente l'agevolazione sul Bando: **Voucher Turismo - Anno 2020**

.....
.....

(denominazione, ragione sociale, forma giuridica)

ai fini degli aiuti concessi ai sensi del Regime quadro della disciplina di aiuti SA.58547 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea approvata con Comunicazione (2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. del 19 maggio 2020, n.34



ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente istanza o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) ed ai fini della concessione dell'agevolazione

DICHIARA

A) che l'impresa rappresentata è collegata in quanto:

controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

altro tipo di collegamento con le imprese seguenti aventi sede in Italia:
(Ragione sociale e dati anagrafici)

.....
.....
.....

B) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti,

non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni

C) che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche

oppure

ha beneficiato delle agevolazioni pubbliche di seguito¹:

¹ Qualora esistano rapporti di collegamento con altre imprese, il legale rappresentante dell'impresa rappresentata dovrà farsi rilasciare dai legali rappresentanti di queste idonee dichiarazioni attestanti gli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento da ciascuna di esse. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda dell'impresa richiedente il contributo.

